

Resoconto del convegno "L'Ordine TSRM e PSTRP incontra le Istituzioni Regionali: progetti futuri e opportunità di sviluppo per i professionisti" (Milano 30/3/2019 - organizzato dal Coordinamento degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica (TSRM) e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (PSTRP) della Lombardia)

D. Catania (Presidente Ordine TSRM-PSTRP MI-CO-LC-LO-MB-SO)

In seguito alla legge 3/2018 è stato istituito un unico maxi Ordine (Federazione degli Ordini delle Professioni Sanitarie) che raccoglie in Italia 19 professioni sanitarie precedentemente afferenti a vari Collegi per un totale stimato di 220000 professionisti. La mission di quest'Ordine riguarda le competenze tecniche, la tecnologia e la ricerca in virtù del fatto che riguarda professionisti sanitari con laurea.

A. Beux (Presidente Federazione Nazionali Ordini TSRM-PSTRP)

La principale novità riguarda lo status (passaggio ente sussidiario dello Stato) che implica una maggiore autonomia (il Ministero della Salute demanda all'Ordine). Inoltre, raccogliendo 19 figure professionali che interagiscono, si ha una prospettiva di inter professione con necessità di integrazione tra le figure professionali.

C. Borghetti (vice presidente Consiglio regione Lombardia)

Sono state evidenziate le criticità del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale: scarsità di personale, diminuzione delle risorse disponibili, obsolescenza crescente delle strutture e tecnologia da rinnovare.

E' stato istituito un tavolo tra l'Ordine TSRM-PSTRP e la Regione Lombardia e si è sottolineato come sia importante per le varie figure professionali costituire una "massa critica" numericamente consistente e rappresentativa agli occhi delle istituzioni.

La Regione in seno alla Conferenza-Stato Regioni dovrà occuparsi del riconoscimento dei percorsi formativi dei professionisti.

M. Salmoiraghi (Unità Organizzazione e Programmazione Polo Ospedaliero – Regione Lombardia)

Si è evidenziata l'opportunità di coinvolgere gli Ordini in materia di programmazione sanitaria. In particolare, nella scelta della tecnologia radiologica, dovranno essere coinvolti gli Ordini a cui afferiscono i TSRM (TSRM-PSTRP) e i fisici medici (Ordini dei Chimici e Fisici).

P. D'Aloia (Presidente Ordine Professioni Infermieristiche MI-LO-MB)

Ha sottolineato come l'obiettivo dell'inter professionalità debba essere il focus sul paziente.

E. Monti (consigliere Regione Lombardia – III Commissione Sanità e Politiche Sociali)

In relazione ai nuovi bisogni della popolazione ha messo in luce alcune sfide che dovranno essere affrontate (ospedale/territorio, infermiere di famiglia).

L'avv. C. Piccioli ha presentato il quadro normativo e gli aspetti deontologici legati alla professione.

In particolare è emerso che l'Ordine deve garantire un interesse generale attraverso il proprio codice deontologico e il rispetto della normativa e deve pertanto vigilare sull'attività dei propri iscritti.

In risposta ad una domanda emersa dal pubblico in cui si evidenziavano notevoli oneri a carico dell'iscritto all'Ordine (iscrizione, formazione, assicurazione) è stata ravvisata da parte dell'Ordine la necessità di offrire servizi ai propri iscritti.

L'avv. Croce ha affrontato il tema della responsabilità professionale e ha messo in luce le novità introdotte dalla legge 24/2017 (legge Gelli-Bianco): approccio preventivo (risk management) con necessità di certezza delle procedure, istituzione di un osservatorio nazionale dei sinistri, diversi tempi di causa legati al tipo di rapporto (contrattuale-struttura sanitaria, extra contrattuale-esercente professione sanitaria), rivalsa della struttura sul professionista, obbligo di copertura assicurativa per

il professionista che garantisca la retroattività, istituzione di un elenco delle società scientifiche di riferimento per la stesura delle linee guida di riferimento.

A. Mastrillo (Coordinamento Nazionale Professioni Sanitarie) ha affrontato il tema della valorizzazione della formazione universitaria (laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca, master).

Resoconto a cura di Marco Mapelli (Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici di Lombardia - Fisico specialista in fisica medica)

2/4/2019